

P.M.: Sentirei il maresciallo Polito Michele Presidente.

Presidente: Buongiorno Maresciallo come si chiama Polito?

M.P.: Polito Michele.

Presidente: Dove è nato?

M.P.: Ogliastro Cilento.

Presidente: Quando?

M.P.: 17 4 45.

Presidente: All'epoca comandava la stazione di Vicchio?

M.P.: Sì signore.

Presidente: Legga il foglio.

M.P.: Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza.

Presidente: Prego Pubblico Ministero.

P.M.: Grazie presidente, maresciallo Polito può spiegare innanzitutto lei che compiti aveva e qual era il suo incarico all'epoca dell'omicidio dell'84 a Vicchio?

M.P.: Comandavo la stazione di Vicchio.

P.M.: Stazione carabinieri? Senta una cosa maresciallo quindi lei era la persona più vicina come luogo? E come competenza a parte la compagnia di Borgo, lei ricorda su questi fatti cioè del sopralluogo che lei fece o comunque degli accertamenti che lei fece è già stato sentito nel corso del procedimento a carico di Pacciani, si ricorda cosa disse? Conferma indipendentemente, ricorda quello che dal fatto che lo ricordi o meno che le cose che disse corrispondevano a ciò che aveva fatto al momento del sopralluogo?

M.P.: Sì

P.M.: Quindi ovviamente chiedo l'utilizzazione del relativo verbale dell'epoca, vorrei qualche chiarimento, maresciallo lei se non sbaglio disse che era arrivato perché allertato dalla centrale ci vuole spiegare?

M.P.: No mi chiamò il carabiniere era in caserma, mi chiamo al citofono e io il tempo di vestirmi ci siamo portati sul posto.

P.M.: Lei ricorda grossomodo a che ora è arrivato?

M.P.: Ma penso verso le quattro adesso con precisione non ricordo.

P.M.: Quando arrivò lei c'era già una radio mobile? C'era già qualcuno?

M.P.: Questo non me lo ricordo.

P.M.: Non lo ricorda, mi sembra abbia proprio detto una cosa di questo genere e ricorda quando arrivò lei quale qual era lo stato dei luoghi e che cosa vide? Era ancora notte ovviamente, quindi non si ricorda se c'era già qualcuno ma lei fu uno dei primi ad arrivare

M.P.: Delle persone c'erano quelli che avevano trovato la macchina.

P.M.: Ecco allora vuole spiegare meglio il suo ricordo così come lo ricorda ora.

M.P.: Sì quando arrivai lì c'erano delle persone che

P.M.: Dei cittadini.

M.P.: Dei cittadini e io poi mi avvicinai quando arrivai mi avvicinai e con una torcia guardai un pochino

P.M.: Questo l'ha riferito già nell'altro processo, è grossomodo la sua attività all'epoca fu questa, lei ricorda cosa vide con la torcia? Le prime impressioni che ebbe.

M.P.: Ho visto la macchina che era col muso rivolto verso la strada, all'interno c'era lo Stefanacci.

P.M.: Il ragazzo, vide anche la ragazza?

M.P.: Sì perché visto che in macchina non c'era feci con la torcia per guardare un pochino in giro ho visto che era a 2 o 3 m dalla macchina, 3/4 m adesso non ricordo.

P.M.: Senta ancora una cosa lei si è personalmente occupato dei rilievi successivi o si è limitato a aspettare il resto.

M.P.: Io non ho fatto nulla, ho aspettato che arrivasse il comandante pro tempore della compagnia.

P.M.: Il maggiore Sticchi?

M.P.: No c'era il maresciallo la Moratta della compagnia di Borgo.

P.M.: Che ora è deceduto la Moratta? Poi dopo subito dopo lei venne la Moratti.

M.P.: Si venne la Moratti poi dopo poco venne il capitano Telloni in compagnia sua.

P.M.: Senta lei ricorda se il tempo che arrivarono gli altri che poi si sono occupati dei rilievi lei fece sì che lo Stato dei luoghi fosse conservato così come era?

M.P.: Sì ci siamo messi da una parte ed allontanammo la gente che c'era insomma i cittadini e non è passato più nessuno.

P.M.: Quindi poi lei si è occupato di altro? Reperì testimoni non so.

M.P.: Sì quando arrivo lei col capitano Telloni mi disse il capitano che io ed un altro collega dovevamo andare in caserma a sentire le persone che avevano girato la notte.

P.M.: Ho capito quindi questa fu la sua attività, non un'attività di sopralluogo. Senta una cosa maresciallo vorrei chiederle cose completamente diverse cioè questo, io l'ho incaricata nel corso di questa indagine di verificare la viabilità fra la fattoria l'arena, la strada che va all'arena e San Martino a Scopeto e le chiedevo di accertare se all'epoca la strada era transitabile, ricorda?

M.P.: Sì lo ricordo.

P.M.: Lo ricorda lei personalmente che era transennata?

M.P.: No io ci sono ci son passato però adesso non ricordo se prima del fatto o dopo il fatto, io ci son passato.

P.M.: Era transitato con una macchina, poi le ho chiesto di verificare se non sbaglio se gli abitanti del luogo se confermavano questo dato che era transitabile.

M.P.: Sì mi sembra che l'ho accertato l'ho fatto adesso non ricordo.

P.M.: Sì c'è una nota, allora se io le mostro la cartina gliela vorrei mostrare un attimo per capirsi cioè è la strada che dalla fattoria all'arena sale e va fino

M.P.: Alla comunità San Martino

P.M.: E poi va San Martino a Scopeto no?

M.P.: Sì

P.M.: Lì si vede poco bene ma l'importante era questo, volevo chiedere, siccome attualmente noi ci siamo passati è transitabile ma con difficoltà all'epoca lei ricorda di averla fatta bene?

M.P.: Io ci sono passato con la macchina.

P.M.: Benissimo, su questo non ho altre domande, invece vorrei passare su un altro argomento ancora specifico, lei sa se nel bar dove lavorava Pia Rontini all'epoca dei fatti lavorava il Camminati Valerio che è il nipote di Pacciani?

M.P.: Questo non lo ricordo.

P.M.: Non lo ricorda, noi lo sappiamo perché c'è stato detto che è stato assunto in quel periodo o poco dopo, di questo lei sa niente?

M.P.: Non me lo ricordo, può darsi che l'abbia scritto e l'abbia accertato ma adesso non me lo ricordo.

P.M.: Però sa che Camminati Valerio

M.P.: Che lavorava lì al bar la spiaggia lo so, però in che periodo se prima o dopo questo no.

P.M.: Lei lo sa con certezza perché c'è l'ha visto o l'ha saputo da qualcuno?

M.P.: No io l'ho visto lui.

P.M.: L'ha visto personalmente. Senta una cosa lei sa spiegarci come mai il Camminati Valerio che poi sappiamo è nipote di Pacciani fu assunto a quel bar? Che lavoro faceva prima? Se c'è un motivo per cui fu assunto?

M.P.: No che facesse prima adesso non me ne ricordo.

P.M.: Fu assunto a che lei ricordi o sappia nell'imminenza subito prima o subito dopo o anni dopo?

M.P.: No in quel periodo. Pochi giorni prima o pochi giorni dopo adesso non me ne ricordo con precisione.

P.M.: Benissimo, lei del Camminati Valerio se aveva rapporti con lo zio Pacciani sa niente?

M.P.: No questo non lo so.

P.M.: Sa come ha dichiarato il Camminati Valerio che il famoso, se lo sa perché l'ha saputo dagli interessati, il famoso patrimonio Pacciani cioè il denaro che poi è stato sequestrato era stato offerto da Pacciani o dato da tenere al Camminati Valerio?

M.P.: No non so nulla.

P.M.: Lei sa se c'erano dei rapporti fra il proprietario del bar la spiaggia il signor Bini che ha testimoniato in questo processo e il Camminati Valerio per cui ci può essere un rapporto tale per cui è stato assunto?

M.P.: Non lo so.

P.M.: Sa per averlo sentito dire da qualcuno a Vicchio e nel caso in cui l'abbia sentito dire da qualcuno da chi se fra il Camminati Valerio ed il proprietario del bar la spiaggia c'erano rapporti per così dire un po' particolari?

M.P.: Ma questo l'ho sentito dire in giro, se sia o meno non lo so.

P.M.: Benissimo ora lo verificheremo, cosa ha sentito dire?

Avvocato:

Presidente: No no ha detto solamente se sapeva dei rapporti per conoscenza diretta lui ha risposto da voce tutto qui, si verbalizza questa forma non si può utilizzare quella fonte detta così ma non è che non si può verbalizzare.

P.M.: Lei su questo ha fatto delle verifiche o si è limitato

M.P.: No

P.M.: Si è limitato alle voci. Lei ha mai fatto nell'ambito di queste indagini o di altre sempre nell'ambito della sua attività di comandante alla stazione indagini o sul o sul Camminati di qualsiasi tipo?

M.P.: No mi sembra di no.

P.M.: Nessun tipo di indagine non ho altre domande grazie, ah volevo scusi mostrare soltanto meglio la piantina dei luoghi se lei è in grado di se non sbaglio me la me l'aveva fornita lei questa cartina maresciallo, lei rispetto allora qui si vede effettivamente male. Allora questa è Vicchio, questa è la piazzola di Dicomano, la strada dell'arena è questa qui, io le chiedevo prima se la strada era transitata

M.P.: Prima questa è la piazza sarà 500/600 m prima.

P.M.: Se questa strada qui si arriva.

M.P.: Si da qui si arriva alla comunità.

P.M.: Non ho altre domande

M.P.: Poi dagli Scopeti si può andare sia verso Dicomano che verso Vicchio.

Avvocato: Per andare verso mercatale?

Presidente: Gli altri 2 testi sono lunghi?

P.M.: Un altro è sostanzialmente abbastanza.

Avvocato: Sì ma io devo fargli delle domande.

Presidente: Sì ma nel frattempo mentre state confabulando. Prego Maresciallo al posto.

P.M.: è della Corte, io non ho altre domande

Presidente: Prima di sentire sono testi lunghi gli altri due?

P.M.: Allora le dico subito

Presidente: Per programmare col tempo se il caso di sospendere o no.

P.M.: Allora le dico subito, per quanto riguarda il colonnello Sticchi che è il prossimo teste era il comandante della compagnia di Pontassieve che intervenne sul delitto di Vicchio ma anche lui nell'immediatezza dei fatti perché era il comandante più alto in grado della compagnia vicina e fece una serie di accertamenti al momento dei fatti poi non si è occupato dell'indagine perché l'hanno fatta altri e quindi è abbastanza breve, poi c'è il teste invece Autorino della polizia scientifica che è colui che ha fatto i verbali di sopralluogo nei delitti 83, 84 e 85, quindi questo è più lungo. Potremmo fare il colonnello Sticchi ora e Autorino nel pomeriggio.

Presidente: Ah no scusi avvocato Colandai, prego avvocato.

Avv. C.: Una sola domanda, maresciallo prima della scoperta dei due cadaveri e prima ancora che lei ricevesse la telefonata dalla centrale operativa presso il suo ufficio si sono recati uno o più familiari di Pia Rontini?

M.P.: Mi sembra verso le 23 e qualche cosa, adesso di preciso non me ricordo.

Avv. C.: Può darsi verso le due o più tardi?

M.P.: Può darsi adesso con precisione non ricordo.

Avv. C.: Chi era esattamente? La madre?

M.P.: Mi sembra la madre sì.

Avv. C.: Sola o con altre persone?

M.P.: Questo non lo ricordo.

Avv. C.: Grazie.

Avv. F.: Scusi maresciallo a proposito di questa strada che praticamente provenendo da se non ho capito male dalla fattoria l'arena in sostanza porta questa strada porta prima alla fattoria l'arena.

M.P.: Sì dalla strada comunale diciamo no la strada provinciale porta all'arena poi dall'arena si va a San Martino a Scopeti

Avv. F.: E poi si a passa San Martino a Scopeto, ma questa strada non è in diretto rapporto con la piazzola dell'omicidio, è prima venendo da Vicchio certo e poi da San Martino a Scopeto siccome voglio dire si prosegue verso Briciane.

M.P.: Si andando verso Dicomano c'è Briciane andando oppure si scende a Vicchio.

Avv. F.: Si scende a Vicchio passando da queste frazioni Baccanello ho capito. Senta lei ha detto che era transitabile ora non lo è più?

M.P.: No ora no, con un fuoristrada si riesce a farla ma

Avv. F.: Come mai?

M.P.: Perché ci sono cresciuti degli alberi sono cresciuti è si passa molto male.

Avv. F.: Invece all'epoca dell'omicidio si transitava?

M.P.: Sì io ci son passato con la macchina.

Avv. F.: Ma agevolmente oppure con qualche difficoltà?

M.P.: No con qualche difficoltà perché c'erano degli avvallamenti sulla strada.

Avv. F.: Senta le due macchine si scambiano per questa strada?

M.P.: No.

Avv. F.: Quindi nel caso venga una macchina in senso inverso deve fermarsi?

M.P.: Per forza sì.

Avv. F.: Questo vale fino a San Martino Scopeto oppure è una situazione che prosegue anche andando in direzione di Bracciane.

M.P.: No andando verso Brecciane ci si scambia benissimo.

Avv. F.: Si scambia, quindi fino a San Martino a Scopeto vale a dire per quale tratto? Quanto sarà da qui non c'è l'indicazione del chilometraggio purtroppo ma dall'arena a San Martino Scopeto quanto ci sarà?

M.P.: Dall'arena ma sarà qualche chilometro, chilometro e mezzo, adesso con precisione non lo so.

Avv. F.: Un chilometro e mezzo e da San Martino a Scopeto arrivare a Vicchio per quella strada quella strada?

M.P.: Sarà un 4/5 km.

Avv. F.: Quest'altra strada che va fino a Vicchio è asfaltata o sterrata?

M.P.: Da San Martino fino alla provinciale è tutta asfaltata.

Avv. F.: Quella che va verso Brecciana?

M.P.: Quella che va verso Brecciane ci saranno 300/400 m asfaltate e poi è tutta sterrata.

Avv. F.: Rutta sterrata. Ho capito comunque o andare verso Brecciane o andare verso Vicchio passando da Baccagnello eccetera sono i percorsi obbligati per chi voglia ritornare verso Mercatale?

M.P.: Verso Firenze

Avv. F.: Per Firenze deve per forza fare questo giro

M.P.: P per Brecciane che va verso Dicomano oppure per Vicchio.

Avv. F.: Senta lei ha detto che rilievi non né ha fatti.

M.P.: No non l'ho fatti.

Avv. F.: Quindi fa delle domande a lei su tracce, proiettili, bossoli?

M.P.: Né ho visti qualcuno però no.

Avv. F.: Sentito parlare di impronte per esempio su uno sportello della macchina?

M.P.: No.

Avv. F.: Senta lei però ha detto che ha parlato con delle persone del luogo, ha reperito dei testimoni questa attività lei l'ha svolta?

M.P.: Sì il capitano quando arrivò perché c'erano delle persone che durante la notte avevano girato ed erano lì presenti quando arrivai io dice vai a sentire queste persone.

Avv. F.: Senta ci potrebbe dare un'indicazione di massima sulle abitazioni di questo luogo? Sulle abitazioni intorno alla piazzola, a che distanza e dove sono situate.

M.P.: Ma c'è n'è una.

Avv. F.: Cominciamo dalla più vicina.

M.P.: La più vicina sarà a linea d'aria sarà un 100 metri 150 metri.

Avv. F.: Cos'è una casa colonica? Ed è abitata?

M.P.: Sì.

Avv. F.: Avete sentito le persone di questa casa?

M.P.: No io no.

Avv. F.: Ha saputo di qualcuno che le abbia sentite?

M.P.: Non lo so questo.

Avv. F.: Lei fa parte della stazione di Vicchio.

M.P.: Ma ripeto sono stato incaricato

Avv. F.: Dai carabinieri se non sbaglio, qualcuno l'avrà sentite queste persone.

M.P.: Ma ripeto io fui incaricato per quel momento di sentire quelli che erano presenti.

Avv. F.: Ma non di sentire queste persone?

M.P.: No.

Avv. F.: Senta lei ha sentito dire diciamo mettiamola così all'interno della sua stazione che qualche persona, no continuiamo sulle abitazioni, c'è questa a 200 m quindi è abbastanza vicina abitata, poi abitata sempre non saltuariamente?

M.P.: Questo non lo so.

Avv. F.: Ci sono altre case vicino?

M.P.: C'è ne un'altra ma è più lontana però.

Avv. F.: Quanto lontana?

M.P.: Ma sarà un 300/400 m a linea d'aria.

Avv. F.: Quindi 200 e 300/400 m a linea d'aria, abitata anche questa?

M.P.: Sì quella era abitata.

Avv. F.: Altre?

M.P.: Ma mi sembra di no.

Avv. F.: La fattoria l'arena quanto dista?

M.P.: La fattoria l'arena per la strada saranno un chilometro e mezzo due chilometri.

Avv. F.: Poi c'è n'è altre di abitazioni vicine?

M.P.: Mi sembra di no.

Avv. F.: Allora con riferimento alle abitazioni vicine alle persone che abitavano, a parte che non le ha interrogate lei, ha sentito dire nella stazione dei carabinieri che qualcuna delle persone avesse ascoltato/udito dei colpi di arma da fuoco?

M.P.: No

Avv. F.: Che qualcuno avesse udito/ascoltato un boato/un colpo fortissimo?

M.P.: Ma qualcuno l'ha sentito però era sulle colline là.

Avv. F.: Quando?

M.P.: La sera del fatto era su in località Ampinana mi sembra quella zona lì era

Avv. F.: A che distanza è? Dica.

M.P.: Eh non lo so.

Avv. F.: Più o meno.

M.P.: Non ho idea.

Avv. F.: 3 km?

M.P.: Non lo so

Avv. F.: Ma questa persona che ha sentito questo boato chi è?

M.P.: Non il boato uno sparo ha sentito questa persona.

Avv. F.: Chi è?

M.P.: Si chiama

Avv. F.: Frigo? È un uomo o una donna?

M.P.: Un uomo, adesso non mi ricordo come si chiama perché l'ho sentito io questa persona.

Avv. F.: L'ha sentito lei?

M.P.: Sì l'ho sentita io cioè anzi si presentò lui a fare le dichiarazioni

Avv. F.: Dicendo che ha sentito uno sparo.

M.P.: Adesso non mi ricordo se ha detto 1 o 2 venne è disse che aveva sentito dei colpi.

Avv. F.: Come si chiama questa persona?

M.P.: Cantini si chiama.

Avv. F.: Cantini? Questo nome è noto pubblico ministero? Non ho a mente tutti i nomi fra l'altro non sapevo. Si chiamava Cantini. Se è stato sentito negli atti lo vedremo, questa persona stava a 3 km come minimo di distanza?

M.P.: Non riesco a stabilirlo perché

Avv. F.: Il posto si chiama Ampinana.

P.M.: Tra l'altro era un posto dove negli atti risulta abitato da Pacciani.

Avv. F.: Comunque cantini di nome?

M.P.: E questo non me lo ricordo.

Avv. F.: Senta c'è lo può indicare su questa carta, me lo può indicare su questa carta dove sta Ampinana?

M.P.: Certo.

Avvocato: Presidente posso chiedere al testimone dopo che ha localizzato Ampinana di disegnarlo lui con un cerchietto?

Presidente: Sì in matita lo può fare.

M.P.: Erano lì a fare una gita mi sembra quella sera e lui si spostò perché era nell'altro versante e passò da quest'altro per fare i bisogni e dice che mentre fa questo fatto

Presidente: Ma chi è questo? Cantini?



M.P.: Sì.

Avv. F.: Racconti per bene la deposizione di questo Cantini.

(voci basse)

Presidente: Se parla al microfono perché altrimenti poi non viene niente. Qui c'è il vecchio rapporto del carabiniere di Vicchio dove si parla di questo signore Cantini Piero però non c'è il verbale.

Avv. F.: Senta allora ci vuol dire cosa ha detto questo Cantini.

M.P.: Cantini mi sembra di ricordare che abbia detto che la sera lì era a fare una cena o un qualche cosa adesso lì e si spostò lui perché era nell'altro versante dirà perché lì è un crinale nell'altro versante passò di qua della strada per fare un bisogno e dice che ha sentito questi colpi.

Avv. F.: Ha sentito questi colpi, però nella zona vicino lei ha detto che c'è un quagliodromo.

M.P.: Nella parte del versante c'è il quagliodromo. Dietro di là dall'altra parte del crinale.

Avv. F.: Senta era periodo in cui c'era l'apertura di caccia oppure no?

M.P.: Eh non lo so se sparavano o meno quella sera mi sembra facevano una cena così fra amici.

Avv. F.: No ma dico in linea generale siccome non sono un cacciatore non me ne intendo.

M.P.: No i mesi di luglio è chiusa.

Avv. F.: No era chiuso eh però il quagliodromo funziona sempre. Poi vedremo dove si trova la famosa casa della signora. (voci basse)

Presidente: Senta lei ha detto che la fattoria l'arena dista per strada 1 km/2 dal luogo, in linea d'aria quanto dista?

M.P.: C'è un crinale poi si passa così adesso sarà 600/700 m non lo so.

Presidente: 700 m va bene grazie.

P.M.: Una domanda sola presidente scusi siccome il maresciallo Polito ha detto arrivò lì e c'erano dei ragazzi o qualcuno che da quel che capì lei erano loro che avevano rinvenuto che avevano prima cercato e poi rinvenuto la coppia, lei ricorda qualcuno di queste persone, i nomi di queste persone? O comunque se fra questi c'era qualcuno che diceva di essere andato lì perché sapeva che lo Stefanacci e la Rontini andavano in quel posto.

M.P.: Sì questo me lo disse il coso come si chiama.

P.M.: Per caso Becherini Pietro?

M.P.: Ecco Becherini perché prima lavorava alle dipendenze dello Stefanacci.

P.M.: Ecco quindi il Becherini Piero fu la persona che andò a cercare lì perché sapeva che la coppia andava lì.

M.P.: Se non ricordo male da quando lo sentii mi disse che gli aveva telefonato la mamma dello Stefanacci e lui poiché prima l'aveva visto uscire da quel posto.

P.M.: Da quella piazzola

M.P.: Da quella piazzola fece la strada da Dicomano facendo la provinciale e si portò subito in quel posto.

P.M.: Lei ricorda se il Becherini diceva che andò a colpo sicuro no sembra?

M.P.: Mi sembra che così abbia detto.

P.M.: Così dice nel verbale e se il Becherini diceva di aver visto la coppia in quella piazzola di giorno sapeva che ci andavano di sera o di giorno?

M.P.: Ma mi sembra che lui abbia detto che li aveva visti di pomeriggio, mi sembra adesso.

P.M.: Mi sembra anche a me, grazie. Becherini Piero. Becherini era lì sul posto quando arrivò lei?

M.P.: Questo non me lo ricordo.

P.M.: Non ho altre domande grazie.

Presidente: Allora può andare grazie.